



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"G.B. MONTEGGIA"
Scuola Primaria e Secondaria di I grado
Via Maria Ausiliatrice, 13. - 21014 LAVENO MOMBELLO (VA)



Protocollo vedi data e segnatura

1

PIANO DI EMERGENZA

Scuola Primaria "Gianoli"

Piazza Santo Stefano n. 2

Laveno Mombello



telefono: 0332 668381
codice ministeriale: VAIC829001
codice fiscale: 83005650128
codice univoco fatture: UFS6B9

sito scuola: www.icmonteggialaveno.edu.it
e-mail: segreteria@icmonteggialaveno.it
e-mail: VAIC829001@istruzione.it
PEC: VAIC829001@pec.istruzione.it



	<p>Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "G.B. MONTEGGIA" Scuola Primaria e Secondaria di I grado Via Maria Ausiliatrice, 13. - 21014 LAVENO MOMBELLO (VA)</p>	
---	--	---

INDICE:

1. Indice	pag.2
2. Introduzione	pag.2
3. Il comportamento dell'uomo in condizioni di emergenza	pag.3
4. L'ambiente scolastico	pag.3
5. Dati generali del Plesso	pag.4
6. Assegnazione incarichi	pag.5
7. Specchio numerico della popolazione presente nei locali della Scuola Primaria "Gianoli" nella fascia oraria di massima presenza	pag.6
8. Elenco alunni apri e chiudi fila	pag.7
9. Ordine di evacuazione per piano	pag.7
10. Ordine di evacuazione e segnale acustico di allarme	pag.8
11. Definizione dei compiti del personale e del comportamento che devono assumere gli alunni nella fase di evacuazione dell'edificio scolastico	pag.9
12. Modalità di raggruppamento nella zona di raccolta	pag.10
13. Norme di comportamento in caso di terremoto	pag.10
14. Schema per chiamata d'emergenza	pag.11
15. Schema per verbale prova di evacuazione	pag.12

1) INTRODUZIONE

Il *Piano di emergenza* è uno strumento operativo specifico per l'edificio scolastico della Scuola. In questo documento sono state studiate e pianificate le operazioni da compiere in caso di emergenza, al fine di consentire un esodo ordinato e sicuro di tutti gli occupanti dell'edificio.

La possibilità che si verifichi una situazione di pericolo che renda necessaria l'evacuazione dall'edificio scolastico può manifestarsi per le cause più disparate.

La tipologia degli incidenti ipotizzabili è infatti piuttosto varia e dipende non solo dalla presenza di zone a rischio all'interno della scuola, ma anche dalla sua collocazione nel territorio e dal verificarsi di eventi dolosi o calamità naturali.

Gli eventi che potrebbero richiedere l'evacuazione parziale o totale di un edificio, sono generalmente i seguenti:

- incendi che si sviluppano all'interno dell'edificio scolastico (ad esempio nei ripostigli, nei laboratori, nella centrale termica, nella biblioteca o in locali in cui sia presente un potenziale rischio d'incendio);
- incendi che si sviluppano nelle vicinanze della scuola e che potrebbero coinvolgere l'edificio scolastico;
- un terremoto;
- crolli dovuti a cedimenti strutturali della scuola;
- avviso o sospetto della presenza di ordigni esplosivi;
- inquinamenti dovuti a cause esterne, se viene accertata da parte delle autorità competenti la necessità di uscire dall'edificio piuttosto che rimanere all'interno;
- ogni altra causa che venga ritenuta pericolosa dal Dirigente Scolastico, dalla RSPP o dalla Responsabile di Plesso.



	Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "G.B. MONTEGGIA" Scuola Primaria e Secondaria di I grado Via Maria Ausiliatrice, 13. - 21014 LAVENO MOMBELLO (VA)	
---	---	---

2) IL COMPORTAMENTO DELL'UOMO IN CONDIZIONI DI EMERGENZA

3

Il panico

In tutti gli edifici con alta concentrazione di persone si possono avere situazioni di emergenza che modificano le condizioni di agibilità degli spazi ed alterano comportamenti e rapporti interpersonali degli utenti.

Ciò causa una reazione che, specialmente in ambito collettivo, può risultare pericolosa poiché non consente il controllo della situazione creatasi, coinvolgendo un gran numero di persone e rendendo difficili eventuali operazioni di soccorso.

Questi comportamenti sono da tutti conosciuti con il termine *panico*, che identifica il comportamento di persone quando vengono a trovarsi in condizioni di pericolo imminente.

Il panico si manifesta con diversi tipi di reazioni emotive: timore e paura, oppressione, ansia fino ad emozioni convulse e manifestazioni isteriche, nonché particolari reazioni dell'organismo quali accelerazioni del battito cardiaco, tremore alle gambe, difficoltà di respirazione, aumento o caduta della pressione arteriosa, giramenti di testa e vertigini.

Tutte queste condizioni possono portare le persone a reagire in modo non controllato e irrazionale.

Il comportamento per superarlo

I comportamenti descritti in precedenza possono essere modificati e ricondotti alla normalità se il sistema in cui si evolvono è preparato e organizzato per far fronte ai pericoli che lo insidiano.

Il *Piano di evacuazione*, con il percorso conoscitivo necessario per la sua realizzazione, può dare un contributo fondamentale in questa direzione consentendo di:

- essere preparati a situazioni di pericolo;
- stimolare la fiducia in se stessi;
- indurre un sufficiente autocontrollo per attuare comportamenti razionali e corretti;
- controllare la propria emozionalità e saper reagire all'eccitazione collettiva.

In altre parole, il *Piano di evacuazione* tende a ridurre i rischi indotti da una condizione di emergenza e facilita le operazioni di allontanamento da luoghi pericolosi.

3) L'AMBIENTE SCOLASTICO

La ricognizione delle caratteristiche spaziali e distributive dell'edificio è stato il presupposto fondamentale per la predisposizione del Piano di evacuazione: numero dei piani; numero, caratteristiche e destinazione delle aule per ogni piano, ecc.), utilizzando le piante e le planimetrie a disposizione.

Alle pareti, in modo ben visibile, sono collocati cartelli di colore verde che indicano le scale e le uscite di emergenza, e di colore rosso per indicare gli estintori e gli idranti (D. L.vo n. 493/96 – segnaletica di sicurezza).



	Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "G.B. MONTEGGIA" Scuola Primaria e Secondaria di I grado Via Maria Ausiliatrice, 13. - 21014 LAVENO MOMBELLO (VA)	
--	---	--

4) DATI GENERALI DEL PLESSO

Scuola	Scuola Primaria "GIANOLI"
Sede	P.zza S. Stefano, 2 – 21014 LAVENO MOMBELLO
Tel.	0332-668369
E-mail	VAIC829001@istruzione.it

Dirigente Scolastico	Marco Zago
Responsabile della struttura	Laveno Mombello srl Geometra Spertini Elisa
Responsabile del servizio di prevenzione e protezione	Bevilacqua Paola Sabrina
Preposto di Plesso	Bais Serena
Addetti alla gestione dell'emergenza ed evacuazione	Personale docente: <ul style="list-style-type: none"> • Bais Serena • Michelatti Loredana • Ielmini Luca • Giunta Emanuela Personale non docente: <ul style="list-style-type: none"> • Pasqua Maria Luisa
Addetti alle misure di primo soccorso	Personale docente: <ul style="list-style-type: none"> • Lazzarin Maria Lazia • Ingrassia Silvana Personale non docente: <ul style="list-style-type: none"> • Pasqua Maria Luisa
Addetti alla lotta antincendio	Personale docente: <ul style="list-style-type: none"> • Bais Serena • Michelatti Loredana • Ielmini Luca • Giunta Emanuela Personale non docente: <ul style="list-style-type: none"> • Pasqua Maria Luisa

telefono: 0332 668381 codice ministeriale: VAIC829001 codice fiscale: 83005650128 codice univoco fatture: UFS6B9	sito scuola: www.icmonteggialaveno.edu.it e-mail: segreteria@icmonteggialaveno.it e-mail: VAIC829001@istruzione.it PEC: VAIC829001@pec.istruzione.it
---	--



	Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "G.B. MONTEGGIA" Scuola Primaria e Secondaria di I grado Via Maria Ausiliatrice, 13. - 21014 LAVENO MOMBELLO (VA)	
---	---	---

5) ASSEGNAZIONE INCARICHI

INCARICO	NOMINATIVI	NOMINATIVI
Emanazione ordine di evacuazione	BAIS	PASQUA
Diffusione ordine di evacuazione	PASQUA	BAIS
Controllo operazione di evacuazione <ul style="list-style-type: none"> • Piano terra • Primo piano 	PASQUA	DI BARTOLO/PAPINI
Chiamate di soccorso	PASQUA	DI BARTOLO/PAPINI
Interruzione erogazione: <ul style="list-style-type: none"> • Gas • Energia elettrica • Acqua 	PASQUA	DI BARTOLO/PAPINI
Attivazione e controllo periodico di estintori e/o idranti <ul style="list-style-type: none"> • Palestra e Piano terra • Primo piano 	DITTA INCARICATA DAL COMUNE PASQUA	DITTA INCARICATA DAL COMUNE PASQUA
Controlli quotidiani della praticabilità delle vie di uscita	PASQUA	DI BARTOLO/PAPINI
Controllo apertura porte e cancelli sulla pubblica via ed interruzione del traffico	PASQUA	DI BARTOLO/PAPINI

Data /Periodo Assegnazione Incarichi: Anno scolastico 2019/2020

telefono: 0332 668381
 codice ministeriale: VAIC829001
 codice fiscale: 83005650128
 codice univoco fatture: UFS6B9

sito scuola: www.icmonteggialaveno.edu.it
 e-mail: segreteria@icmonteggialaveno.it
 e-mail: VAIC829001@istruzione.it
 PEC: VAIC829001@pec.istruzione.it



	<p>Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ISTITUTO COMPRESIVO STATALE "G.B. MONTEGGIA" Scuola Primaria e Secondaria di I grado Via Maria Ausiliatrice, 13. - 21014 LAVENO MOMBELLO (VA)</p>	
---	---	---

6) SPECCHIO NUMERICO DELLA POPOLAZIONE PRESENTE NEI LOCALI DELLA SCUOLA PRIMARIA "MARCO GIANOLI" NELLA FASCIA ORARIA DI MASSIMA PRESENZA

- 1) Al piano rialzato sono presenti 4 aule (solo 3 delle quali occupate da classi):
 - Aula 1: Classe 3 A, 22 alunni
 - Aula 2: Classe 2 A, 16 alunni
 - Aula 3: Classe 1 A, 18 alunni

- 2) Al piano terra sono presenti 4 aule: (solo 2 delle quali occupate da classi):
 - Aula 3: Classe 5 A, 23 alunni
 - Aula 4: Classe 4 A, 23alunni

Si ribadisce che tutte le aule del Plesso sono dotate di porte da 120 cm, che si aprono nel senso dell'esodo, come previsto dal DM 26.08.1992 "Misure per l'evacuazione in caso di emergenza" per le aule in cui siano presenti più di 26 alunni, anche se tale casistica non si verifica.

LUNEDI' – MERCOLEDI' - VENERDI': dalle ore 8,15 alle ore 12,15 dalle 13,45 alle 16,45.

MARTEDI' – VENERDI': dalle ore 8,15 alle ore 12,45.

PIANO	ALUNNI	DOCENTI	PERSONALE ATA	OCCASIONALI
PIANO RIALZATO	102	8	1	1
PIANO TERRA	86	6	1	1

Esaminando i dati numerici descritti in tabella, è possibile ipotizzare di dover evacuare un massimo di persone delle quali la concentrazione maggiore si prevede al Piano rialzato: si evidenzia che la larghezza totale delle uscite di ogni piano è superiore al rapporto fra il massimo affollamento ipotizzabile e la capacità di deflusso, come risulta dalla documentazione tecnica allegata al progetto di prevenzione incendi della scuola.



	Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "G.B. MONTEGGIA" Scuola Primaria e Secondaria di I grado Via Maria Ausiliatrice, 13. - 21014 LAVENO MOMBELLO (VA)	
---	---	---

Il numero di persone da evacuare è stato stimato sulla base delle rilevazioni di presenza effettive nel corso dell'anno scolastico 2019/2020, il valore potrà subire leggere modifiche in più o in meno, senza però variare in modo significativo.

L'individuazione dei percorsi descritti, tiene perciò conto del dato riportato sopra, allo scopo di consentire un rapido e ordinato deflusso dei presenti, indirizzati verso le vie di fuga presenti nell'edificio.

7) ELENCO ALUNNI APRI – FILA E CHIUDI FILA

CLASSE	APRI – FILA	APRI – FILA	CHIUDI – FILA	CHIUDI - FILA
1^A	CHIODI ALICE	LAZZARI TOMMASO	CRIPPA ANNA	IELMINI RAFFAELE
2^A	FRIZZARIN ADELE	MONTEGGIA MARIASOLE	APPIANI GABRIELE	BIANCOTTO MARTINA
3^ A	FILIPPINI MATILDE	SASSOLI TOMMASO	MOLINARI MATTEO	FELTRINI CELESTE
4^ A	DE AMBROGGI SOFIA	RINALDI MARTINA	VECCHIO SOFIA	MERONI FEDERICO
5^ A	VECCHIONE ARIELE	ABID ADEM	PEREGO PINERO VITTORIO	AMODEI SAMUELE

8) ORDINE DI EVACUAZIONE PER PIANO

ORDINE DI USCITA E PERCORSI DA SEGUIRE PIANO RIALZATO

- Alunni presenti in aula computer
- Alunni presenti nelle aule polivalenti
- Alunni classe 1^ A
- Alunni classe 2^ A
- Alunni classe 3^ A



	<p>Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "G.B. MONTEGGIA" Scuola Primaria e Secondaria di I grado Via Maria Ausiliatrice, 13. - 21014 LAVENO MOMBELLO (VA)</p>	
---	--	---

Gli alunni presenti nelle aule del piano rialzato usciranno dalla porta principale in piazza S. Stefano e raggiungeranno il punto di ritrovo in piazza del Carroccio.

- Alunni presenti in aula di musica usciranno dalla porta antipanico che conduce direttamente in piazza del Carroccio (punto di ritrovo).

PIANO TERRA

- Alunni presenti in aula biblioteca
- Alunni presenti in aula video (laboratorio)
- Alunni presenti in palestra
- Alunni classe 5^A
- Alunni classe 4^A

CORTILE

- Mensa

Gli alunni presenti in biblioteca, nella classe 4^A, 5^A raggiungeranno il punto di ritrovo (cortile interno della scuola) attraverso la porta antipanico principale, nell'ordine indicato.

Gli alunni presenti nell'aula video (laboratorio) raggiungeranno il punto di ritrovo (cortile interno della scuola) attraverso la porta antipanico del corridoio aula video.

Gli alunni della mensa raggiungeranno il punto di ritrovo (cortile interno della scuola) attraverso l'uscita di sicurezza della mensa stessa.

Gli alunni della palestra raggiungeranno il luogo della raccolta piazza del Carroccio attraverso le porte di uscita di sicurezza della palestra.

NOTA: Luogo di raccolta per tutte le classi è Piazza del Carroccio.

CONCLUSIONE L'evacuazione dell'edificio dovrà avvenire in un tempo massimo di **tre minuti**. Le procedure previste del Piano sono comunque da considerarsi efficaci, solo con l'esatta osservanza di tutte le disposizioni: che vengono di seguito indicate:

9) ORDINE DI EVACUAZIONE E SEGNALE ACUSTICO DI ALLARME

- a) In presenza di una situazione di pericolo, constatata di persona o comunicata da altro personale, il Dirigente Scolastico o il suo sostituto, valuta l'opportunità di diramare l'ordine di evacuazione dell'edificio scolastico e adotta i seguenti provvedimenti.
- b) In caso di grave pericolo per l'incolumità delle personale il segnale di abbandono immediato dell'edificio scolastico può essere diramato dal personale docente o non docente che per primo consta l'evento e considera indispensabile lanciare l'allarme.
- c) Il segnale acustico di allarme consisterà nel suono ripetuto tre volte della campanella di inizio e fine lezione per una durata di 15 secondi circa;



	<p>Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "G.B. MONTEGGIA" Scuola Primaria e Secondaria di I grado Via Maria Ausiliatrice, 13. - 21014 LAVENO MOMBELLO (VA)</p>	
---	--	---

- d) In caso del mancato funzionamento della campanella, i collaboratori scolastici avvertono immediatamente di persona le classi, suddividendosi il compito per piani, nel caso in cui fossero presenti entrambe, in caso contrario lo faranno individualmente per tutte le classi.

10) DEFINIZIONE DEI COMPITI DEL PERSONALE E DEL COMPORTAMENTO CHE DEVONO ASSUMERE GLI ALUNNI NELLA FASE DI EVACUAZIONE DELL'EDIFICIO SCOLASTICO

- a) Appena diramato l'ordine di evacuazione le persone presenti all'interno dell'edificio scolastico devono dare immediata esecuzione alle istruzioni del Piano **mantenendo la massima calma**.
- b) **Il collaboratori scolastici devono:**
- Aprire tutte le porte di ingresso dell'edificio.
 - Controllare rapidamente che i servizi siano vuoti, sollecitando i ragazzi ad unirsi al gruppo in uscita indipendentemente dalla classe di appartenenza.
 - Attendere l'uscita di tutti gli alunni del piano assegnato.
 - Aiutare alunni disabili o in difficoltà.
 - Raggiungere il luogo di raccolta secondo i percorsi indicati.
- c) **Tutti i docenti devono:**
- In caso di allarme portarsi con la classe, rispettando l'ordine di evacuazione, nel luogo di raccolta e disporsi nel posto assegnato.
 - Uscire per ultimo, dopo i chiudi fila.
 - Coordinare con calma le operazioni di evacuazione seguendo i percorsi indicati.
 - Raggiungere il luogo di raccolta esterno.
 - Effettuare l'appello degli alunni.
- d) **Gli alunni devono:**
- Interrompere immediatamente tutte le attività.
 - Lasciare tutti gli oggetti personali
 - Mantenere la calma
 - Non spingere, non gridare, non correre.
 - Incolonnarsi dietro agli apri fila
 - Raggiungere il punto di raccolta
- e) **Compiti degli apri fila**
- Aprire le porte
 - Guidare con calma la fila dei compagni verso il luogo di raccolta.
- f) **Compiti dei chiudi fila**
- Controllare che nessuno si sia attardato



	<p>Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ISTITUTO COMPRESIVO STATALE "G.B. MONTEGGIA" Scuola Primaria e Secondaria di I grado Via Maria Ausiliatrice, 13. - 21014 LAVENO MOMBELLO (VA)</p>	
---	---	---

g) Responsabile di Plesso o suo sostituto devono:

- Emanare l'ordine di evacuazione
- Effettuare la chiamata di soccorso (112)
- Uscire e raggiungere il luogo di raccolta

11) MODALITA' DI RAGGRUPPAMENTO NELLA ZONA DI RACCOLTA

Luogo di raccolta per tutte le classi è Piazza del Carroccio

E' un luogo sicuro e protetto, facile da raggiungere e non impedisce l'avvicinamento dei mezzi di soccorso all'edificio.

Si eseguono due prove di evacuazione ogni anno: una in autunno e una in primavera.

12) NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI TERREMOTO

- mantenere la calma;
- non precipitarsi fuori;
- restare in classe e ripararsi sotto il banco o la cattedra, sotto l'architrave della porta o vicino ai muri portanti;
- allontanarsi da: finestre, porte con vetri e armadi;
- se ci si trova in corridoio entrare nell'aula più vicina;
- dopo il terremoto, **solo dopo aver sentito il suono della campanella ripetuto tre volte o aver ricevuto l'ordine a voce dai collaboratori scolastici o dagli addetti alle emergenze**, che avranno controllato l'agibilità delle scale, abbandonare l'edificio senza usare l'ascensore e recarsi nella zona di raccolta.



	<p>Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ISTITUTO COMPrensivo STATALE "G.B. MONTEGGIA" Scuola Primaria e Secondaria di I grado Via Maria Ausiliatrice, 13. - 21014 LAVENO MOMBELLO (VA)</p>	
---	--	---

13) SCHEMA PER CHIAMATA D'EMERGENZA

Per effettuare una chiamata di soccorso è indispensabile conoscere il numero unico delle emergenze

112

L'efficacia di una chiamata di soccorso dipende soprattutto dalle informazioni che si danno, e che possono permettere ai soccorritori di intervenire nel modo più idoneo.

In una chiamata di soccorso ai Vigili del Fuoco, ad esempio, bisogna dire:

1. DESCRIZIONE DEL TIPO DI INCIDENTE (INCENDIO, ESPLOSIONE, ECC.)
2. ENTITÀ DELL'INCIDENTE (HA COINVOLTO UN'AULA, LA BIBLIOTECA, ECC.)
3. LUOGO DELL'INCIDENTE: CITTÀ, VIA, NUMERO E, SE POSSIBILE, IL PERCORSO PER RAGGIUNGERLO
4. PRESENZA DI FERITI

seguito uno schema di questo tipo:

Sono _____ (nome e qualifica)

telefono dalla Scuola Primaria "Gianoli"
ubicata a Laveno Mombello,
in Piazza Santo Stefano n. 2
si è verificato

_____ (descrizione sintetica della situazione)
sono coinvolte

_____ (indicare eventuali persone coinvolte)



	Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ISTITUTO COMPRESIVO STATALE "G.B. MONTEGGIA" Scuola Primaria e Secondaria di I grado Via Maria Ausiliatrice, 13. - 21014 LAVENO MOMBELLO (VA)	
--	--	--

14) SCHEMA VERBALE PROVA DI EVACUAZIONE

VERBALE PROVA DI EVACUAZIONE

In data ____/____/____ alle ore _____ è stata eseguita la prova di evacuazione.

È stato ipotizzato un incendio nel locale

L'attivazione dell'allarme è stata eseguita dal Sig.

Tutte le persone hanno raggiunto in modo ordinato il luogo sicuro in meno di minuti dall'attivazione dell'allarme.

Sono stati utilizzati i percorsi di esodo prestabiliti.

Nessuna persona ha utilizzato l'ascensore.

Il personale incaricato ha verificato che nessuna persona fosse bloccata nei servizi igienici.

Il personale incaricato ha predisposto tempestivamente in posizione di apertura le uscite di sicurezza.

Le persone disabili sono state efficacemente aiutate dall'insegnante di sostegno, dagli educatori o dal personale incaricato.

Gli insegnanti hanno correttamente compilato il modulo di evacuazione.

Note di miglioramento.

- ❖ Allo scopo di ridurre i tempi per raggiungere il luogo sicuro sarà modificato il percorso che dovrà utilizzare la classe
- ❖ Sarà specificato con maggior dettaglio il comportamento che deve adottare il personale di segreteria.

FIRMA DEL RESPONSABILE DELL'ESERCITAZIONE